Numero della proposta **178** 1

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1863.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 23. febb.° 1864.
dal Ministro delle Finanze

OGGETTO

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1°

» **2°**

» **3°**

» **4°**

» **5°**

» **6°**

» **7°**

» **8°**

» **9°**

Relatore Fiorenzi

Adottata nella tornata del 15. Luglio **1864**.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Camera dei Deputati

Progetto di Legge presentato nella seduta del

Oggetto

Maggiore spesa sul Bilancio 1864 dei Lavori pubblici

Pothipoli

Signori

Per la constatata convenienza di migliorare il servizio di due importanti linee telegrafiche renderebbesi necessario che venisse stanziato un nuovo credito di Lire 170/m nel Bilancio 1864 delle spese straordinarie del Ministero dei Lavori Pubblici.

Trattasi di un nuovo filo da aggiungersi alla linea telegrafica da Otranto a Torino, e della surrogazione di due degli attuali fili con altri di maggior diametro sulla linea telegrafica che corre prossima al Mare Adriatico.

In conseguenza della collocazione che si sta facendo di un nuovo cavo sottomarino nel golfo Persico, i dispacci delle Indie che giungeranno

a Costantinopoli, invece di proseguire lungo la linea interna della Turchia e dell'Austria, prenderanno di preferenza quella attraverso l'Italia per Vallona e ciò con sensibile aumento degli introiti telegrafici.

Ma perchè tale scopo si ottenga, è mestieri che alla maggiore brevità della linea si aggiunga pure il celere sfogo della corrispondenza, senza del quale il vantaggio che le linee Italiane presentano di una minore lunghezza, sarebbe reso apparente, ed illusorio dai ritardi lunghissimi che i dispacci dovrebbero subire sulle nostre linee.

E questa celerità nello sfogo della corrispondenza sarebbe impossibile di ottenere coi fili che attualmente esistono sopra quella linea, i quali sono appena sufficienti per la corrispondenza interna, e per quella del sottomarino di Corfù.

La necessità di quest'aggiunta di filo risulta evidentissima dopo la posa che si sta facendo del cordone sottomarino fra la Turchia e l'Italia, nell'approvazione della quale era già implicitamente ammessa la convenienza di aprire questa comunicazione attraverso l'Italia.
La spesa per l'aggiunta di un filo da Otranto a Torino secondo un calcolo presuntivo che si unisce in copia eleverebbesi a Lire Centoventi mila (120,000.,,)
Riguardo al secondo lavoro, l'esperienza di parecchi anni ha fatto rilevare un inconveniente assai grave sulla linea che costeggia il mare adriatico.
L'azione dei flutti marini determina nei pali, filo ed isolatori un deposito salino che nei tempi umidi cagiona gravi dispersioni di corrente elettrica, e miscuglio tale fra quelle che percorrono

i diversi fili della linea da impedire la corrispondenza simultanea sui medesimi. Tentata ogni prova che la scienza suggerisce onde ovviare a sì gran inconveniente non resta che aumentare la sezione dei fili (almeno di quelli diretti) affinchè diminuita la resistenza dei medesimi, si rendano meno facili le derivazioni e le dispersioni di corrente, e la spesa necessaria secondo il calcolo qui unito ammonterebbe a Lire Cinquantamila (L.^e 50,000,,)

Dopo le premesse considerazioni il referente confida che la Camera vorrà accogliere favorevolmente l'annesso schema di Legge.

Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Articolo I:

È autorizzata la maggiore spesa di Lire Centosettantamila, delle quali Lire 120/m per la collocazione di un nuovo filo telegrafico da Otranto a Torino, e Lire 50/m per surrogazione di due fili telegrafici da Rimini a Pescara.

Articolo II.

L'anzidetta spesa di Lire 170/m verrà inscritta nel Bilancio 1864 delle spese straordinarie del Ministero dei Lavori pubblici ed applicata al Capitolo 146 bis 209 bis = Aggiunta di nuovo filo alla linea telegrafica da Otranto a Torino e sostituzione di due fili a quella da Rimini a Pescara =

SESSIONE 1863 — N° 178

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal presidente del Consiglio dei ministri ministro delle finanze

(MINGHETTI)

nella tornata del 23 *febbraio* 1864.

Collocazione e surrogazione di fili telegrafici da Otranto a Torino; da Rimini a Pescara — Spesa sui capitoli 146bis e 209bis del bilancio 1864 dei lavori pubblici.

SIGNORI! — Per la constatata convenienza di migliorare il servizio di due importanti linee telegrafiche renderebbesi necessario che venisse stanziato un nuovo credito di lire 170 mila nel bilancio 1864 delle spese straordinarie del Ministero dei lavori pubblici.

Trattasi di aggiungere un nuovo filo alla linea telegrafica da Otranto a Torino, e della surrogazione di due degli attuali fili con altri di maggior diametro sulla linea telegrafica che corre prossima al mare Adriatico.

In conseguenza della collocazione che si sta facendo di un nuovo cavo sottomarino nel golfo Persico, i dispacci delle Indie che giungeranno a Costantinopoli, invece di proseguire lungo la linea interna della Turchia e dell'Austria, prenderanno di preferenza quella attraverso l'Italia per Valona; e ciò con sensibile aumento degl'introiti telegrafici.

Castromediano, Scarabelli, Cortese, Zanardelli, Soldi, Piolti de' Bianchi, Fiorenzi, Finzi.

5 luglio 1864

Ma perchè tale scopo si ottenga, è mestieri che alla maggiore brevità della linea si aggiunga pure il celere sfogo della corrispondenza, senza del quale il vantaggio che le linee italiane presentano di una minore lunghezza sarebbe reso apparente ed illusorio dai ritardi lunghissimi che i dispacci dovrebbero subire sulle nostre linee.

E questa celerità nello sfogo della corrispondenza sarebbe impossibile di ottenere coi fili che attualmente esistono sopra quella linea, i quali sono appena sufficienti per la corrispondenza interna, e per quella del sottomarino di Corfù.

La necessità di quest'aggiunta di filo risulta evidentissima dopo la posa che si sta facendo del cordone sottomarino fra la Turchia e l'Italia, nell'approvazione della quale era già implicitamente ammessa la convenienza di aprire questa comunicazione attraverso l'Italia.

La spesa pell'aggiunta di un filo da Otranto a Torino, secondo un calcolo presuntivo che si unisce in copia, eleverebbesi a lire centoventi mila (120,000).

Riguardo al secondo lavoro, l'esperienza di parecchi anni ha fatto rilevare un inconveniente assai grave sulla linea che costeggia il mare Adriatico.

L'azione dei flutti marini determina nei pali, filo ed isolatori un deposito salino che nei tempi umidi cagiona gravi dispersioni di corrente elettrica, e miscuglio tale fra quelle che percorrono i diversi fili della linea da impedire la corrispondenza simultanea sui medesimi. Tentata ogni prova che la scienza suggerisce onde ovviare a sì gran inconveniente, non resta che aumentare la sezione dei fili (almeno di quelli diretti) affinchè, diminuita la resistenza dei medesimi, si rendano meno facili le derivazioni e le dispersioni di corrente; e la spesa necessaria, secondo il calcolo qui unito, ammonterebbe a lire cinquanta mila (50,000).

Dopo le premesse considerazioni, il riferente confida che la Camera vorrà accogliere favorevolmente l'anneso schema di legge.

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Art. 1.

È autorizzata la maggiore spesa di lire 170,000, delle quali lire 120,000 per la collocazione di un nuovo filo telegrafico da Otranto a Torino, e lire 50,000 per surrogazione di due fili telegrafici da Rimini a Pescara.

Art. 2.

L'anzidetta spesa di lire 170,000 verrà inscritta nel bilancio 1864 delle spese straordinarie del Ministero dei lavori pubblici ed applicata ai capitoli 146*bis*, 209*bis*: *Aggiunta di nuovo filo alla linea telegrafica da Otranto a Torino, e sostituzione di due fili a quella da Rimini a Pescara.*

Art.° 1.°

È autorizzata la ~~spesa~~ maggiore spesa di ~~L.~~ 156,491, delle quali ~~lire~~ 111.036 per la collocazione di un nuovo filo telegrafico da Otranto a Torino, e lire 45,455 per surrogazione di due fili telegrafici da Rimini a Pescara.

Art.° 2.°

L'anzidetta spesa di lire 156,491 verrà inscritta ecc. come di contro

Dettaglio per la spesa occorrente per la collocazione di un nuovo filo fra Otranto e Valona, chilometri 986.

Filo di ferro galvanizzato del n° 8, chilogrammi 99,600, a lire 720 la tonnellata	L.	71,712
Isolatori di porcellana n° 18,000, calcolate le rotture, a lire 0 50 caduno	»	9,000
Ferri porta-isolatori con viti, n° 17,000, a lire 1	»	17,000
Trasporto dei materiali e mano d'opera a lire 20 per chilometro	»	19,720
Ricambio di pali per rinforzare la linea, ed altre piccole spese impreviste . . .	»	2,568
Totale generale . . .	L.	120,000

Dettaglio della spesa per la sostituzione del filo n° 8 al filo n° 12 a due fili diritti da Rimini a Pescara, della lunghezza riunita di chilometri 500.

Filo di n° 8 galvanizzato, chilogrammi 50,500	L.	36,360
Trasporti e mano d'opera	»	10,000
Spese per raccogliere il filo n° 12, trasporto del medesimo ed impreviste	»	3,640
Totale generale . . .	L.	50,000

Dettaglio per la spesa occorrente per la collocazione di un nuovo filo fra Otranto e Valona chilometri 986.

Filo di ferro galvanizzato del N.º 8 chilogrammi 99600, a Lire 720 la tonnellata L.	71,712	"
Isolatori di porcellana N.º 18,000, calcolate le rotture a Lire 0,50 caduno "	9,000	"
Ferri porta isolatori con viti N.º 17,000, a Lire 1, " "	17,000	"
Trasporto dei materiali e mano d'opera a Lire 20, " per chilometro "	19,720	"
Ricambio di pali per rinforzare la linea, ed altre piccole spese impreviste "	2,568	"
Totale Generale L.	120,000	"

Dettaglio della spesa per la sostituzione del filo N.º 8 al filo N.º 12 a due fili diritti da Rimini a Pescara, della lunghezza riuniti di Chil. 500.

Filo di N.º 8 galvanizzato chilogrammi 50500 L.	36,360	"
Trasporti e mano d'opera "	10,000	"
Spese per raccogliere il filo N.º 12, trasporto del medesimo ed impreviste "	3,640	"
Totale Generale Lire	50,000	"

N° 178.

Progetto di Legge presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Ministro delle Finanze (Minghetti)

Collocazione e rinnovazione di fili telegrafici da Otranto a Torino; da Rimini a Ravenna — Spesa sui capitoli 166 bis e 209 bis del bilancio 1864 dei Lavori pubblici.

Tornata del 23. febbrajo 1864.

N.° 178

Visti

110

Signori! Il Ministro delle Finanze col progetto di legge che vi ha presentato domanda un credito di 140 mila lire sul bilancio ~~ord~~ passivo del Ministero dei lavori pubblici esercizio 1860 per le spese straordinarie ~~dei~~ nelle linee telegrafiche.

Questa somma deve servire ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ alla esecuzione di due differenti lavori tendenti ambedue a rendere più spedito e più sicuro il servizio telegrafico.

Il primo di questi lavori consiste nell'aggiunta di un nuovo filo alla linea telegrafica da Otranto a Torino, il ~~quale~~ che è richiesto in proporzione dell'aumento di dispacci che seguirà attraverso l'Italia per l'oltremare in seguito del collocamento che si sta facendo di un nuovo cavo ~~[illegible]~~ sottomarino ~~[illegible]~~ nel golfo Persico I per cui che i dispacci delle Indie troveranno più spedita la linea italiana che quella attraverso ~~[illegible]~~ la Turchia e l'Austria.

Il secondo lavoro è richiesto in causa di un fenomeno fisico che si verifica nel tratto di linea telegrafica compresa fra Rimini e Pesaro. In questo tratto la linea ~~[illegible]~~ corre lungo la spiaggia

I e dell'altro fra la Turchia e l'Italia

e ~~[illegible]~~ dell'altro fra la Turchia e l'Italia

marina dell'Adriatico, ciò è avvenu-
to che i depositi salini, i quali si forma-
no sui pali, sui fili e sugli isolatori,
in tempo di umidità producono sensi-
bili dispersioni della corrente elettrica e mag-
gior tra quelle che percorrono diversi
fili, cosicchè le corrispondenze simulta-
nee restano impedite. Ad ovviare un
tale inconveniente non si è trovato
miglior partito che quello di aumen-
tare la sezione dei fili diretti, affinchè,
resa minore la resistenza, la dispersione delle
correnti sia pure attenuata in modo da
rendere possibile la corrispondenza simulta-
nea. È perciò che si migliorano le sezioni
dei fili diretti dal N.° 11 a quelli
del N.° 9.

dell'altro

Le ~~diverso altro~~ fra la Penisola e l'Italia

Per il primo lavoro ~~[illegible]~~ il calcolo
occorrerebbe una spesa di 120 mila lire,
di 90 mila per il secondo.

La vostra commissione non ha potuto
non riconoscere la ragionevolezza e l'esattezza
della proposta spesa, da quanto però
riguarda il primo lavoro potrebbe pure
anche rendersi largamente produttivo.

Solamente questa ha fatto osservare
che il ~~[illegible]~~ dettaglio della spesa unito
al progetto di legge si è appoggiato al
filo di ferro galvanizzato del N.° 8
la stessa proposta ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ che si paga per il filo di
N.° 12 posto a Livorno ed a Napoli.

Il filo di N.° 8 delle migliori fabbriche
che s'inglesi e lavorato con carbone di
legna costa da 570 a 630 lire la ton-
nellata, posto nei porti di Livorno
e di Napoli, e ciò per la maggior spesa

99,60
630
2988
5976
62,748
71,712
8,964
120,
111,036.=

60,5
60
1515
3630
3181,5
36,360
4545
50000
45455
111036
156491
170000
13,509

Baglioni

acquisito che la pietra già fu quella di ct.mi 14, la quale poste la rendevano costosa per la minor mole d'opera che si richiedeva a lavorarla.

Per tal maniera la spesa del primo lavoro si riduce a ₤ 111,036.=
quella del secondo a ₤ 45,455.=
ed in totale a ₤ 156,491
ossia ₤ 13,506.= in meno della presunta.

Del resto poi, siccome il ministero dei lavori pubblici ha per sistema di provvedere questa sorta di materiali direttamente dai fabbricatori, questa differenza risparmio si sarebbe ad ogni modo verificato in atto pratico, perchè i prezzi delle fabbriche sono generalmente conosciuti:

Dopo questo la vostra commissione vi propone la approvazione del presente progetto di legge, riducendo la spesa a ₤ 156,491.—

Fiorenzi, relatore

N° 178 A

Relazione

Castromediano Scarabelli Cortese
Guerrieri, Soldi, Bolti, Bertini
Fiorenzi, Piroli

Tornata del 9. luglio 1866.

Galletti

SESSIONE 1863 — N° 178-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

CASTROMEDIANO, SCARABELLI, CORTESE, GUERRIERI, SOLDI, POLTI, BERTINI, FIORENZI, FINZI

sul progetto di legge presentato dal presidente del Consiglio dei ministri, ministro delle finanze

nella tornata del 23 *febbraio* 1864.

Collocazione e surrogazione di fili telegrafici da Otranto a Torino e da Rimini a Pescara — Spesa sui capitoli 146bis e 209bis del bilancio 1864 dei lavori pubblici.

Tornata del 5 luglio 1864.

SIGNORI! — Il ministro delle finanze col progetto di legge che ci ha presentato domanda un credito di 170,000 lire sul bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici (esercizio 1864) per le spese straordinarie nelle linee telegrafiche.

Questa somma deve servire all'esecuzione di due differenti lavori tendenti ambedue a rendere più spedito e più sicuro il servizio telegrafico.

Il primo di questi lavori consiste nell'aggiunta di un nuovo filo alla linea telegrafica da Otranto a Torino, ed è richiesto in previsione dell'aumento di dispacci che seguirà attraverso l'Italia per Vallona in seguito del collocamento che si sta facendo di un nuovo cordone sottomarino nel golfo Persico e dell'altro fra la Turchia e l'Italia, per il che i dispacci delle Indie

troveranno più spedita la linea italiana che quella attraverso la Turchia e l'Austria.

Il secondo lavoro è richiesto in causa di un fenomeno fisico che si verifica nel tratto di linea telegrafica compresa tra Rimini e Pescara. In questo tratto la linea corre lungo la spiaggia marina dell'Adriatico, e si è osservato che i depositi salini, i quali si fanno nei pali, nei fili e negli isolatori, in tempo di umidità producono forti dispersioni della corrente elettrica e miscuglio tra quelle che percorrono diversi fili, cosicchè le corrispondenze simultanee restano impedite. Ad ovviare un tale inconveniente non si è trovato miglior partito che quello di aumentare la sezione dei fili diretti, affinchè, resa minore la resistenza, la dispersione delle correnti sia pure attenuata in modo da render possibile la corrispondenza simultanea. È perciò che si vogliono sostituire a due fili diretti del numero 12 altri due del numero 8.

Per il primo lavoro si calcola occorrere una spesa di 120 mila lire; di 50 mila per il secondo.

La vostra Commissione non ha potuto non riconoscere la ragionevolezza della proposta spesa, la quale, per ciò che riguarda il primo lavoro, può anche sperarsi largamente produttiva.

Solamente qualcuno ha fatto osservare che nel dettaglio della spesa unito al progetto di legge si è assegnato al filo di ferro galvanizzato del n° 8 lo stesso prezzo che si paga per il filo di n° 12 posto a Genova od a Napoli.

Il filo di numero 8 delle migliori fabbriche inglesi e lavorato con carbone di legna costa da 620 a 630 lire la tonnellata posto nei porti di Genova e di Napoli, e ciò per la maggior sezione appunto che ha questo filo su quello di numero 12, la qual cosa lo rende meno costoso per la minor mano d'opera che si richiede a lavorarlo.

Per tal maniera la spesa del primo lavoro si ridurrebbe a	L.	111,036
Quella del secondo a	»	45,455
Ed in totale a	L.	156,491

Ossia lire 13,506 in meno delle presunte.

Del resto poi, siccome il Ministero dei lavori pubblici ha per sistema di provvedere questa sorta di materiali direttamente dai fabbricatori, questo risparmio

si sarebbe ad ogni modo verificato in atto pratico, poichè i prezzi delle fabbriche sono generalmente conosciuti.

Dopo questo la vostra Commissione vi propone l'approvazione del presente progetto di legge, riducendo la spesa a lire 156,491.

FIORENZI, *relatore.*

PROGETTO DEL MINISTERO

Art. 1.

È autorizzata la maggiore spesa di lire 170,000, delle quali lire 120,000 per la collocazione di un nuovo filo telegrafico da Otranto a Torino, e lire 50,000 per surrogazione di due fili telegrafici da Rimini a Pescara.

~~Art. 2.~~

~~L'anzidetta spesa di lire 170,000 verrà inscritta~~ nel bilancio 1864 delle spese straordinarie del Ministero dei lavori pubblici ed applicata ai capitoli 146*bis*, 209*bis*: *Aggiunta di nuovo filo alla linea telegrafica da Otranto a Torino, e sostituzione di due fili a quella da Rimini a Pescara.*

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

È autorizzata la maggiore spesa di lire 156,491, delle quali lire 111,036 per la collocazione di un nuovo filo telegrafico da Otranto a Torino, e lire 45,455 per surrogazione di due fili telegrafici da Rimini a Pescara.

Art. 2.

L'anzidetta spesa di lire 156,491 verrà inscritta ~~ecc. come qui contro~~.

Approvata nella seduta del 15. Luglio 1864

Galletti

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

Ordiniamo che l'unito progetto di Legge per l'autorizzazione del credito di Lire 170,000,, sul Bilancio 1864 delle spese straordinarie del Ministero dei Lavori Pubblici sia presentato alle Camere Legislative dal Ministro delle Finanze, il quale è incaricato di svolgerne i motivi e di sostenerne la discussione unitamente al Ministro dei Lavori Pubblici

Dato a Torino il 21. febbrajo 1864.

Vittorio Emanuele